

I mille nuovi confini dei comunicatori

Relazione pubbliche. Le frontiere della professione al centro della sesta edizione di Inspiring Pr, il festival della comunicazione di **Ferpi** Triveneto

Giampaolo Colletti

Confini saltati, ibridati, scavalcati rispetto al passato, con una moltiplicazione delle connessioni, conseguenza della disintermediazione tra audience e organizzazioni pubbliche e private. Confini tutelati, presidati, protetti in modo tecnologicamente avanzato per potenziali rischi che in rete si sono moltiplicati. E ancora confini che escono anche prepotentemente allo scoperto e che dagli schermi miniaturizzati degli smartphone irrompono, connettendo il mondo intero.

Proprio i confini saranno al centro della sesta edizione di InspiringPR, il festival delle relazioni pubbliche organizzato da **Ferpi** Triveneto e promosso da **Ferpi**, la **Federazione Relazioni Pubbliche Italiana**. La settimana prossima Venezia ospiterà la comunità dei comunicatori e relatori pubblici italiani.

Lo svelamento dei confini

Le mille facce dei confini negli anni connessi. «In questa fase storica della comunicazione stiamo registrando una piena fioritura proprio della disintermediazione. Quelle che un tempo erano relazioni pubbliche molto private e confinate in ambiti ristretti, oggi si sviluppano in arene allargate. In fondo è come se solo oggi le re-

lazioni pubbliche siano diventate davvero tali», risponde provocatoriamente Mafe De Baggis, esperta di comunicazione e autrice di *Luminol*, edito da Hoepli. Un libro che mette nero su bianco una visione che interroga il nostro consumo digitale. «Viviamo una situazione fluida, complessa, difficile da gestire. In questa fase di cambiamento abbiamo perso competenza, ma abbiamo guadagnato freschezza: oggi la difficoltà maggiore per le organizzazioni è comprendere che con i clienti ci si pone allo stesso piano. E che questi, parlando liberamente, possono generare impatti imprevedibili molto più che in passato», precisa De Baggis.

Uno scenario inedito con confini ribaltati e spesso con meno capitali economici da investire, ma anche con nuove e inaspettate opportunità. «Oggi mi devo concentrare sulla cura del servizio o sul design di prodotto. È sul dialogo, sul confronto, sulla relazione che si fa la differenza». Ma con i confini allargati, anche gli intermediari assumono ruoli differenti. «Il ruolo più credibile oggi per il comunicatore è quello del coreografo. Ed ecco perché è essenziale il marketing dell'ascolto. Ma attenzione: tutto ciò non significa prendere ordini dai clienti, ma raccogliere dati, emozioni, valore. E poi partendo da questa raccolta progettare l'esperienza».

In fondo è questo l'effetto *Luminol* raccontato nel libro. «I con-

fini sono saltati, ma in fondo non ci sono mai stati. Nel *Luminol* uso la metafora del digitale per svelare le prove della realtà. Quindi social e rete hanno fatto opera di svelamento», conclude De Baggis.

Il festival delle relazioni pubbliche

Anche Mafe De Baggis sarà al festival InspiringPR. Sul palco si alterneranno oltre venti relatori provenienti dal mondo della comunicazione, delle professioni, dell'impresa. «La nostra comunità professionale conosce bene il valore dei confini: sono limitazioni da superare per riuscire a costruire relazioni basate sulla fiducia, per generare reputazione attraverso una narrazione spesso non convenzionale, per operare con efficacia su business sempre diversi. Ma oggi sappiamo riconoscere e mantenere i confini della deontologia, della trasparenza e dell'etica professionale, valori da consolidare e proteggere», afferma Donato Vercellone, Presidente **Ferpi**. Al festival torna per il terzo anno anche InspiringPR Award, il riconoscimento per la miglior campagna o azione di relazioni pubbliche. «L'obiettivo fondante sin dalla prima edizione del nostro festival è trovare nuove ispirazioni e soprattutto creare relazioni virtuose e durature con tutti i partecipanti», aggiunge Federica Zar, Delegato **Ferpi** Triveneto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sul palco. Mafe De Baggis, esperta di comunicazione e autrice di *Luminol*

